

Verbale n. 25 del 30/11/2017

COMUNE DI MOGLIANO VENETO
Provincia di Treviso

Comune di Mogliano Veneto		
1	13 DIC. 2017	
Prot. n.	42852
Cat.	Clas.	Fasc.

Collegio REVISORI DEI CONTI

Parere ai sensi dell'art. 239, lett b) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

OGGETTO: VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019. APPLICAZIONE DI AVANZO VINCOLATO.

L'anno duemiladiciassette, il giorno 30 del mese di novembre, in conferenza telematica, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Mogliano Veneto, nelle persone di:

Dott.ssa Michela Maschio, Presidente;

Dott. Francesco Santinello, componente

Rag. Carlo Todesco, componente

Il Collegio dei revisori

Ricevuta la documentazione inerente la proposta di "variazione urgente al Bilancio di Previsione 2017/2019 - Applicazione avanzo vincolato", che si compendia, in particolare, nei prospetti di variazione, nei prospetti di verifica del rispetto del vincolo di finanza pubblica, nei dati d'interesse del Tesoriere elaborati dalla procedura di contabilità, nel quadro generale riassuntivo post variazione in esame e nel prospetto equilibri post variazione in esame.

Il Collegio

- esaminata la proposta di delibera da sottoporre all'esame della Giunta Comunale, con la quale verrà apportata una variazione urgente al Bilancio di previsione 2017/2019;
- Dato atto che trattasi di richiesta urgente da parte del servizio Gestione contenzioso e contratti, agli atti del servizio Ragioneria, con la quale si quantifica l'importo da corrispondere alla controparte secondo Sentenza del Tribunale di Treviso in



funzione di Giudice del Lavoro n. 483/2017 pubblicata il 15/11/2017 R.G. n. 302/2012, quantificato in Euro 148.150,00, importo al quale andranno aggiunti sanzioni e interessi conteggiati da Istituti di Previdenza e Assistenza attualmente non quantificabili;

- Rilevato che tale spesa non risulta iscritta tra gli stanziamenti di spesa corrente del Bilancio di previsione 2017-2019;
- Considerato che nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione 2016 sussiste un fondo rischi contenzioso e che si intende destinare alla controversia citata l'importo di Euro 59.398,41;
- Dato atto che l'Ente ritiene di dover procedere alla variazione di bilancio iscrivendo la maggiore spesa di Euro 148.150,000 come da richiesta agli atti, finanziandola con avanzo vincolato applicato in parte corrente per l'importo di Euro 59.398,41 risultante dalla quota accantonata nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e, per la differenza di euro 88.751,59, con minore spesa per interessi/differenziale su mutuo;
- Dato atto che l'Ente ritiene inoltre opportuno mantenere iscritto il fondo rischi stanziato a bilancio nell'esercizio 2017 che, dopo questa variazione, risulta pari a euro 56.000,00, destinato alla copertura di maggiori spese per contenzioso, anche a seguito del conteggio di sanzioni e interessi della controversia successivamente quantificato, e procedere a incremento del fondo di Riserva;
- dato atto che la Giunta ha ritenuto di fare ricorso per motivi d'urgenza all'art. 42 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

CONSIDERATO CHE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Rita Corbanese, ha espresso parere favorevole ex art. 49 del D. Lgs. 267/2000 circa la regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, anche di mantenimento degli equilibri di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Dato atto che le stesse variazioni permettono il mantenimento del rispetto degli obiettivi programmatici del pareggio e del rispetto degli equilibri di bilancio;

IL COLLEGIO VISTO

- Il disposto dell'art. 239 del D. Lgs 267/2000;
- Il D.Lgs 118/2011 ;

GIUDICA LE VARIAZIONI PROPOSTE

Attendibili con le previsioni effettuate;

Congrue in quanto adeguate alle necessità dell'ente;

Coerenti con i programmi adottati.

DA' ATTO

del permanere degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2017.



ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla proposta di delibera in oggetto, ricordando che, ai sensi dell'art. 175 comma 4 del d. Lgs. 267/200, la Giunta Comunale deve sottoporre – a pena di decadenza – la sopracitata variazione di bilancio alla ratifica da parte dall'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data il termine di legge non è interamente decorso.

30/11/2017

Dott.ssa Michela Maschio (firma digitale)
Dott. Francesco Santinello (firma digitale)
Rag. Carlo Todesco (firma digitale)

